COMUNICATO STAMPA

Ai Media della Svizzera italiana

Castel San Pietro, 8 ottobre 2026

CASTEL SAN PIETRO E COLDRERIO SI CERTIFICANO “CITTÀ DELL’ENERGIA” GOLD

I due comuni Momo di Castel San Pietro e Coldrerio, entrano a far parte della ristretta cerchia di Comuni svizzeri certificati “Città dell’energia Gold”. Il label Città dell’energia Gold è il massimo riconoscimento in materia di politica energetica in Europa e riconosce il costante impegno delle autorità comunali in favore di un utilizzo efficiente di tutte le fonti energetiche, della valorizzazione delle energie rinnovabili e della protezione del clima.
I due comuni del Mendrisiotto sono i quarti del Canton Ticino a ottenere questo prestigioso label che annovera già anche i comuni di Mendrisio e Novazzano, a comprova della sensibilità del nostro distretto sulle tematiche energetiche e ambientali.
Oltre a superare il punteggio del 75% misurato secondo un apposito catalogo di misure, una Città dell’energia Gold deve anche dimostrare di essere orientata al futuro, per esempio fissando l’obiettivo della neutralità carbonica per tutto il comprensorio comunale entro il 2050 e quello della neutralità dell’amministrazione comunale entro il 2040.
In Svizzera, ci sono attualmente circa 484 Città dell’energia, di cui 111 con il livello Gold.

Certificazione di Castel San Pietro

Il risultato di Castel San Pietro è particolarmente degno di nota, in particolare poiché la prima certificazione Città dell’energia è stata ottenuta solamente quattro anni fa. Va tuttavia sottolineato che di fatto l’impegno di Castel San Pietro in ambito energetico e climatico è iniziato molto tempo fa, poiché già nel 2007 il Comune ha aderito all’associazione Città dell’energia. Le attività ed i progetti che hanno rafforzato il dossier di certificazione Gold di Castel San Pietro sono numerosi. A partire da “Castello sostenibile”, il vasto progetto ancorato ai principi dell’Agenda 2030 definita a livello mondiale. Progetto che tra le altre cosa porta alla pubblicazione di un Rapporto di sostenibilità annuale, per orientarsi e monitorare gli sviluppi a livello comunale degli aspetti riguardanti la dimensione ambientale, economica e sociale. Per quanto riguarda il parco immobiliare di proprietà comunale, si può citare il sistematico risanamento energetico e il passaggio a sistemi di produzione di calore e di elettricità da fonti rinnovabili come il

cippato, le pompe di calore e il fotovoltaico. È doveroso ricordare che il Centro scolastico di Castel San Pietro è riscaldato con il cippato proveniente dai boschi della regione dall'inizio degli anni '90.
Tra i progetti comunali più recenti spicca la conversione dell'edificio dell'Ex-Diantus, che ospitava un'orologeria, che diventerà il C.Lab (Castello Laboratorio), in pratica un centro polifunzionale e innovativo su scala locale e regionale. L'approccio per la trasformazione di questo immobile è stato particolarmente innovativo e oltre alla certificazione Minergie-A e all'installazione di pompe di calore di nuova generazione prevede tra le altre cose il recupero dell'acqua piovana per gli sciacquoni dei WC e il riutilizzo di parte dei materiali di costruzione per le sistemazioni esterne. In parole povere, la messa in pratica del concetto di economia circolare. Il C.Lab si trova in una posizione strategica, ubicata in centro paese ai margini di una pregiata zona pubblica che sarà oggetto di futura riqualifica.

Certificazione di Coldrerio
Il risultato di Coldrerio rappresenta il coronamento di un impegno costante e pluriennale, che va al di là delle legislature e dei cambiamenti di persone, sia a livello di organi politici comunali che dell'amministrazione. Coldrerio può infatti vantarsi di essere stato un apripista in molti sensi. Ha ad esempio aderito all'associazione Città dell'energia già nel 2001 e nel 2008 è stato il terzo comune ticinese ad ottenere il marchio omonimo.
I progetti e le azioni che hanno dato solidità alla candidatura al Gold di Coldrerio sono numerosi. Si può per esempio citare l'ordinanza contro l'inquinamento luminoso adottata dal Comune nel 2007, a quel tempo una primizia a livello addirittura europeo. Oppure il teleriscaldamento comunale funzionante a cippato, che dal 2008 riscalda pressoché tutti gli edifici di proprietà del Comune, evitando annualmente circa duecento tonnellate di emissioni di CO2.
Tra i progetti esemplari più recenti non si può fare a meno di menzionare tutto quanto è stato fatto nel Quartiere intergenerazionale, per il quale il Comune si è dimostrato intraprendente e ha saputo trovare interessanti sinergie, anche a livello energetico, con gli investitori privati. Coldrerio dimostra con i fatti che "l'esempio vien dall'alto", poiché negli edifici di sua proprietà i fabbisogni di calore e di elettricità si basano quasi al 100% su fonti rinnovabili ed indigene. Prova ne siano i vari impianti fotovoltaici che valorizzano il potenziale di energia solare dei tetti, per esempio delle scuole dell'infanzia e dello stabile polivalente.
Ma Coldrerio non dorme sugli allori e ha uno sguardo rivolto al futuro: nei prossimi anni prenderà infatti corpo la riqualifica della ex-strada cantonale che attraversa il centro paese, con interventi che miglioreranno ulteriormente la qualità di vita e la sicurezza sia per quanto concerne la mobilità che a livello di misure di adattamento ai cambiamenti climatici. Un punto di forza di Coldrerio è da sempre il coinvolgimento della popolazione e il sostegno ai privati e alle aziende. Da molti anni, ben prima che il clima degli ultimi mesi mettesse sulla bocca di tutti l'espressione "penuria idrica", Coldrerio sostiene per esempio coloro che realizzano sistemi per il recupero e il riutilizzo a livello domestico dell'acqua piovana, per le applicazioni che non richiedono acqua potabile.

L’audizione dei due comuni

I due Municipi hanno designato i rispettivi gruppi di lavoro che hanno lavorato all’elaborazione dei singoli progetti che sono poi stati sottoposti alle audizioni, svoltesi separatamente in momenti diversi.

A Coldrerio in occasione dell’audit di valutazione dello scorso mese di giugno, le due auditrici internazionali Thalia Meyer e Géraldine Rousselle che rappresentavano le associazioni che conferiscono il marchio Città dell’energia Gold, hanno espresso complimenti e hanno indicato che “a livello interno, si nota una padronanza di tematiche molto tecniche sia da parte dei servizi che degli eletti. Gli scambi avvenuti durante la riunione di audit sono stati di altissimo livello tecnico, riuscendo al contempo a stabilire chiari collegamenti tra le tematiche, le sfide e gli obiettivi prioritari perseguiti dalle azioni realizzate.”

Sempre per usare le parole espresse dalle due auditrici “Dopo 25 anni di impegno nel programma “Città dell’energia”, il Comune raccoglie oggi i frutti del proprio lavoro raggiungendo il livello Gold. Gli amministratori e i servizi, passo dopo passo, con determinazione e tenacia, hanno portato avanti una politica di transizione ecologica di cui possono andare fieri.” Meritato quindi anche l’invito che Coldrerio riceverà per partecipare alla cerimonia di consegna dell’ambita distinzione che si terrà il prossimo 12 novembre nel Liechtenstein, su scala europea.

Anche a Castel San Pietro, la valutazione di certificazione è stata svolta dalle due medesime auditrici internazionali.

Esse hanno evidenziato come nelle proprie attività, il Comune non dimentica la popolazione, che viene costantemente coinvolta nelle attività di informazione e sensibilizzazione. “Il Comune intrattiene rapporti molto stretti con i propri cittadini, il che rafforza la sua legittimità e facilita il dialogo e la realizzazione dei progetti”. La popolazione risponde bene, come dimostrato dal successo delle varie azioni e campagne riguardanti temi energetici e ambientali in generale. Si può ad esempio citare il fatto che a Castel San Pietro sono in esercizio oltre 170 impianti solari fotovoltaici realizzati da privati, aziende e dall’ente pubblico, per un totale che supera i 3'300 chilowatt. Ciò significa oltre 1.4 chilowatt di fotovoltaico pro capite, nettamente al di sopra della media cantonale e nazionale. È importante ricordare che ogni chilowattora di calore o di elettricità prodotto con le fonti rinnovabili indigene rappresenta un contributo alla salvaguardia del clima in quanto permette di risparmiare energie fossili o comunque non rinnovabili.

La meteo degli ultimi mesi ha messo prepotentemente in evidenza la necessità di adattarsi ai cambiamenti climatici. Come Coldrerio, anche in questo ambito Castel San Pietro si dimostra lungimirante e intraprendente, poiché tra le altre cose mette a disposizione incentivi per i privati che installano sistemi per il recupero e riutilizzo dell’acqua piovana e anche per coloro che decidono di realizzare pareti o tetti verdi o che de-impermeabilizzano superfici esterne sinora in asfalto o simili convertendoli in superfici verdi e drenanti, secondo il principio della cosiddetta “città spugna”.

Riassumendo si può affermare che l'attribuzione del marchio Città dell'energia Gold a Castel San Pietro e Coldrerio è il logico coronamento di un impegno a trecentosessanta gradi. Impegno che sicuramente non terminerà certo con la cerimonia internazionale di consegna dell'ambita distinzione che si terrà il prossimo 12 novembre nel Liechtenstein.

Contatti per ulteriori informazioni:
Cancelleria Comunale Coldrerio
Tel.: 091/646.15.84
Mail: cancelleria@coldrerio.ch

Cancelleria comunale Castel San Pietro
Tel.: 091/646.15.62
Mail: info@castelsanpietro.ch

Bug hotel a Castel San Pietro: albergo per insetti o casa per insetti, è una struttura artificiale in legno e materiali naturali creata per offrire rifugio, protezione e un luogo di nidificazione o svernamento a insetti e piccoli invertebrati utili. Anche queste opere contano per la valutazione.

Il recente impianto fotovoltaico da 182 kWh realizzato sul tetto della Scuola dell'Infanzia a Coldrerio e che nell'ambito di una rete di Raggruppamento per Consumo proprio (RCP) fornisce energia elettrica agli stabili comunali della zona e alla Fondazione Parco San Rocco, in una partnership tra pubblico e privato.

Approfondimenti

Benvenuti all'Associazione Città dell'energia - Città dell'energia

Welcome to the European Energy Award - European Energy Award eea